

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1016 del 28 luglio 2020

**Modifica della D.G.R. n. 937 del 14/07/2020 avente ad oggetto: "Attuazione D.G.R. n. 299 del 10/03/2020. Autorizzazione all'indizione della procedura ad evidenza pubblica ex D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale (codice CUI n. L80007580279202000063; codice CUP n. H71B20000200006) a carico dei fondi del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020, Asse 2, Azione 2.2.1. nonchè del capitolo n. 7204 "Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione ICT e Agenda Digitale. Affidamento dell'incarico per la fornitura di energia elettrica al nuovo Data Center regionale a favore della ditta E-Distribuzione S.p.A. (C.F./P. IVA n. 05779711000)".**

[Appalti]

Note per la trasparenza:

L'atto modifica la D.G.R. n. 937 del 14/07/2020, in forza dell'entrata in vigore in data 17/07/2020 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ad oggetto "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", il quale dispone all'art. 1, co. 2, lett. b), che le Stazioni Appaltanti possano procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori di importo inferiore alle soglie comunitarie tramite procedura negoziata, senza bando ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Al fine di dare attuazione all'*Agenda Digitale del Veneto 2017-2020*, con DGR n. 532 del 30/04/2018 è stato approvato lo schema di convenzione per il Progetto di Convergenza per le Infrastrutture Informatiche con l'obiettivo di definire un programma di ottimizzazione dei Sistemi Informativi regionali. Con tale progetto si intende ridefinire la struttura dei data center pubblici in Veneto realizzando un consolidamento/miglioramento dei sistemi informativi delle Amministrazioni coinvolte. L'obiettivo perseguito è la riduzione del numero dei data center pubblici rispetto ai n. 30 ad oggi esistenti, attraverso un processo di "*server consolidation*" e di razionalizzazione/ottimizzazione che tenga conto delle specificità territoriali e dei fabbisogni applicativi dei singoli enti che parteciperanno al processo di consolidamento, verso l'attivazione di un Polo Strategico Nazionale (PSN) coerentemente con quanto previsto dal *Piano Triennale dell'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021*.

Tale progettualità si fonda sulla previsione - nel medio lungo termine (3-5 anni) - di un sistema basato su un data center centrale (Hub regionale) che abiliti la fruizione di servizi ICT a tutti gli attori regionali e del territorio (Enti Locali) valorizzando così il percorso verso il Polo Strategico Nazionale più in una logica di nodo orchestratore di servizi ICT aperto al mondo cloud rispetto alla mera erogazione di servizi. Alla luce di quanto sopra, sono in corso di realizzazione, presso la sede del Data Center regionale, una serie di interventi volti al rinnovo delle infrastrutture tecnologiche e dell'architettura impiantistica al fine di mantenere la struttura al passo con lo sviluppo tecnologico.

A tale scopo è stato previsto nel Programma triennale 2020-2022 e nell'Elenco annuale 2020 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2, co. 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003 - approvati con DGR n. 299 del 10/03/2020 - l'esperimento di una procedura a evidenza pubblica per la manutenzione straordinaria del Data Center regionale, ubicato presso Palazzo Lybra, via Pacinotti n. 4 - Marghera (VE). Si è altresì previsto di dare avvio alla procedura di affidamento (alla quale è stato assegnato codice CUI n. L80007580279202000063 e codice CUP n. H71B20000200006) nel corso dell'annualità 2020.

Agli oneri conseguenti all'aggiudicazione della procedura si farà fronte con i fondi a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 del 17/08/2015, successivamente modificata con Decisione C (2018) 4873 del 19/07/2018 e con Decisione C (2019)4061 del 05/06/2019.

La procedura d'acquisto dà attuazione in particolare all'Azione 2.2.1. del Programma Operativo POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, con una dotazione finanziaria stimata pari a complessivi € 19.000.000,00= - ripartiti, nel quadriennio 2019-2022, in € 12.000.000,00= per la Regione del Veneto e in € 7.000.000,00= per gli Enti Locali.

La procedura di gara in oggetto è da qualificarsi come a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto. Peraltro con nota n. 17054 del 14/01/2020 della Direzione Programmazione Unitaria la Direzione ICT e Agenda Digitale è stata autorizzata ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione degli interventi nel limite degli importi programmati nell'ambito dell'Asse 2 dell'Agenda Digitale, delegando la stessa alla registrazione, in sede di impegno, dei relativi accertamenti in entrata delle risorse di parte comunitaria e di parte statale del POR FESR 2014-2020.

Alla luce di quanto sopra, con DGR n. 937 del 14/07/2020 è stata autorizzata l'indizione - in attuazione della DGR n. 299 del 10/03/2020 - di una procedura a evidenza pubblica ex D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, prevedono un importo a base d'asta di € 2.962.962,22=(IVA esclusa), di cui € 2.949.075,84= di quota soggetta a ribasso ed € 13.886,38= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

La medesima deliberazione ha individuato nella Direzione Acquisti e AA.GG. della Regione del Veneto - in quanto Struttura dotata di specifica organizzazione in tema di appalti - il soggetto preposto all'espletamento della gara. La stessa DGR n. 937/2020 ha nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., incaricandolo dell'adozione di tutti i necessari provvedimenti attuativi per lo svolgimento della procedura e per l'affidamento del relativo incarico, ivi compresa la prenotazione delle somme necessarie a dare copertura all'intero quadro economico in fase di indizione, come di seguito specificato: 1) prenotazione dell'importo complessivo di € 3.611.200,00= sui capitoli 102553, 102554 e 102555, sul bilancio di esercizio 2021, assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria; 2) prenotazione di € 449.120,36= sul capitolo 7204, sul bilancio di esercizio 2021, assegnato alla responsabilità di budget della Direzione ICT e Agenda Digitale.

Orbene, in data 17/07/2020 è entrato in vigore il D.L. n. 76 del 16/07/2020 ad oggetto "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale - supplemento ordinario n. 178 del 16/07/2020 - Serie generale). In particolare, l'art. 1 "*Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*" dispone al co. 2, lett. b), che - fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016 - le Stazioni Appaltanti possono procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo la seguente modalità: "*procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 150.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50 del 2016. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati*".

A fronte di tali nuove disposizioni, si ritiene di confermare l'autorizzazione già disposta con DGR n. 937/2020 in merito all'indizione (in attuazione della DGR n. 299/2020) della succitata procedura ex D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale, dando atto che la Direzione ICT e Agenda Digitale ha stabilito di procedere ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) del citato D.L. n. 76 del 16/07/2020.

In merito alla gestione del rapporto negoziale si ribadisce quanto già disposto con DGR n. 937/2020, vale a dire che la stessa rimarrà di competenza della Direzione ICT e Agenda Digitale la quale provvederà altresì, successivamente all'approvazione del presente provvedimento, alla trasmissione alla Direzione Acquisti e AA.GG. dei documenti tecnici dell'appalto e della verifica in ordine alla disponibilità ed aderenza all'interesse regionale di eventuali Convenzioni Consip. Gli impegni di spesa relativi alla procedura verranno assunti con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, a seguito della conclusione, con l'aggiudicazione, delle procedure di gara.

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, co. 449, della Legge 27/12/2006, n. 296, a seguito di esame delle convenzioni disponibili, sono ad oggi inesistenti convenzioni Consip comparabili rispetto al contratto che si intende acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze.

Si precisa infine che le spese di cui si prevede il futuro impegno con il presente atto non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. 1/2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

- VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTO il D.L. n. 76 del 16/07/2020 ad oggetto "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale - supplemento ordinario n. 178 del 16/07/2020 - Serie generale) ed in particolare l'art. 1, co. 2, lett. b);

- VISTO l'art. 2, co. 2, della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012;

- VISTA la DGR n. 937 del 14/07/2020;

- RICHIAMATA la DGR n. 532 del 30/04/2018;

- RICHIAMATO il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020, il quale è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 del 17/08/2015, successivamente modificata con Decisione C (2018) 4873 del 19/07/2018 e con Decisione C (2019)4061 del 05/06/2019;

- RICHIAMATO l'art. 125, par. 7, del Regolamento CE 1303/2013;

- RICHIAMATA la nota n. 17054 del 14/01/2020 della Direzione Programmazione Unitaria;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Amministrazione trasparente";

- VISTA la Legge Regionale n. 1/2011.

delibera

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che, in forza dell'entrata in vigore in data 17/07/2020 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 ad oggetto "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale - supplemento ordinario n. 178 del 16/07/2020 - Serie generale), le Stazioni Appaltanti - ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b di tale decreto - possono procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, tramite procedura negoziata senza bando ex art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno n. 15 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

3. di confermare conseguentemente l'autorizzazione già disposta con DGR n. 937 del 14/07/2020 - in attuazione della DGR n. 299 del 10/03/2020 - per l'indizione della procedura ex D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii per i lavori di manutenzione straordinaria del Data Center regionale (*codice CUI L80007580279202000063; codice CUP H71B20000200006*), con un importo a base d'asta soggetto a ribasso di € 2.962.962,22=(IVA esclusa) - di cui € 2.949.075,84= di quota soggetta a ribasso ed € 13.886,38= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

4. di dare atto che la Direzione ICT e Agenda Digitale ha stabilito di procedere ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. b, del D.L. n. 76 del 16/07/2020, aggiudicando la procedura di cui al punto 3) sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e con imputazione della relativa spesa a carico dei fondi del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020, Asse 2, Azione 2.2.1.;

5. di dare atto che, sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 449, della Legge 27/12/2006, n. 296, a seguito di esame delle convenzioni disponibili, non sussistono allo stato convenzioni Consip comparabili rispetto al contratto che si intende acquisire con la procedura di cui al punto 3) tali da consentire all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze;

6. di individuare, come già disposto con DGR n. 937 del 14/07/2020, la Direzione Acquisti e AA.GG. della Regione del Veneto quale Struttura incaricata dello svolgimento della procedura di cui al punto 3), in quanto dotata di specifica organizzazione in tema di appalti;

7. di dare atto che la gestione del rapporto negoziale derivante dalla procedura di cui al punto 3) rimarrà in capo all'Amministrazione ICT e Agenda Digitale che provvederà altresì, successivamente all'approvazione del presente provvedimento, alla trasmissione alla Direzione Acquisti e AA.GG. dei documenti tecnici dell'appalto e della verifica in ordine alla disponibilità ed aderenza

all'interesse regionale di eventuali Convenzioni Consip;

8. di confermare la nomina quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura di cui al punto 3) del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. della Regione del Veneto, incaricandolo dell'adozione di tutti provvedimenti attuativi necessari allo svolgimento della procedura e all'affidamento del relativo incarico, compresa la prenotazione delle somme necessarie a dare copertura all'intero quadro economico di stima degli interventi in fase di indizione già riportato nella DGR n. 937/2020, come di seguito specificato: a) prenotazione dell'importo complessivo di € 3.611.200,00= sui capitoli 102553, 102554 e 102555, sul bilancio di esercizio 2021, assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria; b) prenotazione di € 449.120,36= sul capitolo 7204, sul bilancio di esercizio 2021, assegnato alla responsabilità di budget della Direzione ICT e Agenda Digitale;

9. di dare atto che la procedura di cui al punto 3) dà attuazione al Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020, Asse 2 "*Agenda Digitale*", Azione 2.2.1., trattandosi di intervento da qualificarsi come a titolarità regionale, con beneficiario la Regione del Veneto;

10. di demandare al Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. della Regione del Veneto l'adozione di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario allo svolgimento della procedura di cui al punto 3);

11. di dare atto che - per le motivazioni espresse in premessa - le spese previste con il presente atto, le quali si configurano come debito commerciale ed il cui impegno viene rinviato a successivi provvedimenti del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 in quanto costituiscono oneri legati all'esecuzione di lavori;

12. di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ex art. 23 del 14/03/2013;

13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.